



Inps: gli immigrati ci garantiscono le pensioni

Autore : Redazione

Data: 08/07/2017

I dati Inps confermano che senza i contributi degli immigrati i conti del sistema previdenziale italiano andrebbero in rosso. E le tasse aumenterebbero...

Nella sua relazione annuale dell'Istituto di previdenza, presentato alla Camera, Tito Boeri, presidente dell'Inps, ha comunicato un dato a tratti allarmante: se chiudessimo le frontiere agli arrivi dei migranti extra-comunitari il nostro sistema pensionistico si troverebbe in grosse difficoltà. Infatti secondo una simulazione fatta dai tecnici dell'istituto, da oggi al 2040 l'Inps perderebbe in totale 38 miliardi di euro.

Perdita da recuperare, per lo Stato, tramite la fiscalità generale - cioè **aumentando le tasse** - quasi due miliardi di euro ogni anno per 22 anni.

Simulazione Inps: senza gli immigrati le casse piangono

La simulazione Inps analizza la spesa previdenziale fino al 2040, ipotizzando che d'ora in poi i flussi di immigrati si azzerino. «Chiudendo le frontiere rischiamo di distruggere il nostro sistema di protezione sociale - sostiene Boeri - Oggi gli immigrati offrono un contributo molto importante al finanziamento del nostro sistema di **protezione sociale** e questa loro funzione è destinata a crescere nei prossimi decenni man mano che le generazioni di lavoratori autoctoni che entrano nel mercato del lavoro diventeranno più piccole».

Perché gli immigrati sono importanti?

Le ragioni per cui i lavoratori stranieri sono principalmente due:



- sono giovani, quindi lavoreranno a lungo e verseranno molti contributi prima di arrivare al momento in cui riceveranno la pensione. L'età dei **lavoratori stranieri** si sta abbassando mentre i lavoratori italiani diventano sempre più anziani;
- solo una parte del totale degli immigrati rimane nel nostro paese fino all'età in cui matura la pensione. Molti lasciano il nostro paese prima di maturare i **requisiti minimi per ottenere la pensione**. Altri non ne fanno richiesta anche dopo averli maturati. Insomma, versano i contributi ma vanno via prima di ricevere la pensione. Nel 2016 gli immigrati hanno regalato all'Italia circa 15 miliardi di euro, sotto forma di contributi che non saranno mai riscossi. Ogni anno questa cifra è pari a circa 300 milioni di euro ed è destinata ad aumentare.

Note:

Autore immagine: Pixabay.com